



COMUNE DI GIBELLINA

Libero Consorzio Comunale di Trapani

**REGOLAMENTO COMUNALE
PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI
E DELLA COSTITUZIONE DELLE UNIONI CIVILI**

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI E DELLA COSTITUZIONE DELLE UNIONI CIVILI

Indice

Art. 1 – Oggetto e finalità del Regolamento

Art. 2 – Funzioni

Art. 3 – Matrimonio o unione civile su delega

Art. 4 – Richieste delle celebrazioni

Art. 5 – Luoghi per la celebrazione dei matrimoni civili e della costituzione delle unioni civili

Art. 6 – Allestimento della sala

Art. 7 – Prescrizioni per l'utilizzo

Art. 8 – Matrimoni civili o costituzione delle unioni civili con l'ausilio di un interprete

Art. 9 – Giornate ed orario delle celebrazioni

Art.10 – Costo del Servizio

Art.11 – Organizzazione del servizio

Art.12 – Contegno degli astanti e attività di sorveglianza nell'ambito delle sale

Art.13 -- Disposizioni finali

Art.14 – Entrata in vigore

Allegato "A"

Allegato "B"

Art. 1 Oggetto e finalità del Regolamento

Il presente regolamento disciplina le modalità di organizzazione del servizio comunale incaricato delle attività connesse alla celebrazione dei matrimoni civili e alla costituzione delle Unioni Civili (di cui alla legge 20 maggio 2016 N.76) sul territorio del Comune di Gibellina, nel rispetto della normativa vigente ed in conformità di quanto previsto dagli art. 106 e seguenti del Codice Civile.

La celebrazione del matrimonio civile e la costituzione delle Unioni Civili sono attività istituzionali garantite ai cittadini così come previsto dal Codice Civile e dal vigente Regolamento di Stato Civile (D.P.R. 03/11/2000, n.396).

Art. 2 Funzioni

I matrimoni civili e la costituzione delle Unioni Civili sono celebrati dal Sindaco.

Il Sindaco può delegare le funzioni di Ufficiale di Stato Civile al Vice Sindaco, agli Assessori, ai Consiglieri Comunali, al Segretario Generale, ai dipendenti del comune e ai cittadini italiani che abbiano i requisiti per l'elezione a Consigliere Comunale, come previsto dall'art.1- comma 3- del D.P.R.396/2000.

Qualora i nubendi intendano far celebrare il loro matrimonio a cittadino/a italiano/a, gli stessi dovranno presentare domanda su apposita modulistica fornita dall'Ufficio di Stato Civile, indirizzata al Sindaco, con anticipo di almeno 30 giorni rispetto alla data prevista per la celebrazione. Inoltre i nubendi devono consegnare almeno 15 giorni prima della celebrazione, o trasmettere con posta elettronica, le copie fotostatiche dei documenti di identità dei testimoni, del celebrante scelto dai nubendi e, nel caso in cui sia necessario ricorrere ad un interprete durante la celebrazione, anche la copia fotostatica del documento d'identità del medesimo.

Il possesso dei requisiti di cui al punto precedente dovrà essere dichiarato dalla persona celebrante mediante sottoscrizione di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R.445/2000.

Una volta ricevuta la documentazione di cui ai precedenti commi, il Sindaco, effettuate le necessarie verifiche, dispone di delegare le funzioni di Stato Civile, per la celebrazione dell'evento specifico, alla persona richiesta, la quale dovrà sottoscrivere per accettazione. L'Ufficiale di Stato Civile, nel celebrare i matrimoni e le Unioni Civili, deve indossare la fascia tricolore come previsto dall'art.70 del D.P.R. 03/11/2000, n.396.

È fatto divieto all'Ufficiale di Stato Civile ostentare, sotto qualsiasi forma, simboli politici e/o religiosi.

Art. 3 Matrimonio o Unione Civile su delega

Nel caso il matrimonio civile e la costituzione di Unione Civile avvengano su delega di altro comune, gli sposi dovranno inoltrare preventiva richiesta di disponibilità alla celebrazione, indicando la data e l'ora scelta, all'Ufficio del Cerimoniale con anticipo di almeno 30 giorni.

I matrimoni e le Unioni Civili potranno essere celebrati nel rispetto dei vincoli stabiliti dal presente regolamento.

Per il matrimonio civile e le Unioni Civili celebrati su delega di altro comune i nubendi dovranno produrre con anticipo di almeno 20 giorni dalla data di celebrazione, all'Ufficio di Stato Civile, la seguente documentazione:

- a) Delega del Comune di residenza;
- b) Fotocopia dei propri documenti d'identità;
- c) Fotocopia dei documenti d'identità dei due testimoni;

- d) Indicazione del regime patrimoniale su apposito modello predisposto dall'ufficio.

Art. 4 Richieste delle celebrazioni

Le richieste di celebrazione di matrimoni o di costituzione di unioni civili vanno concordate con l'Ufficio di Stato Civile dopo che sarà attestata la regolarità delle pubblicazioni, come previsto dall'art.50 del D.P.R. n.396 del 03/11/2000.

Qualora queste non avvenissero nei termini e nei modi stabiliti dalla legge, non si potrà procedere alla prenotazione del matrimonio.

Successivamente si procederà alla compilazione di una apposita domanda, come da **allegato "A"**, sottoscritta da entrambi i nubendi che dovrà contenere le loro generalità, il luogo prescelto, la data, l'ora e la certificazione attestante l'avvenuto pagamento, ove previsto, delle relative spese, come indicato nell'**allegato "B"**.

La prenotazione del luogo prescelto non sarà tuttavia effettiva fino a quando i richiedenti non consegneranno la ricevuta di avvenuto pagamento della relativa tariffa all'Ufficio Stato Civile.

Il pagamento potrà essere effettuato mediante versamento bonifico bancario: IT27F0760103200001044678157 con indicazione della seguente causale: **"Prenotazione per matrimonio civile o per costituzione unione civile"**.

La consegna della ricevuta di avvenuto pagamento all'Ufficio Stato Civile dovrà avvenire almeno sette giorni lavorativi precedenti la celebrazione.

Art. 5 Luoghi per la celebrazione dei Matrimoni Civili e della Costituzione delle Unioni Civili

- 1) Il Matrimonio Civile e la Costituzione dell'Unione Civile possono essere celebrati pubblicamente, alla presenza di due testimoni maggiorenni, muniti di idoneo documento di identità in corso di validità, su domanda degli interessati, nelle strutture acquisite al patrimonio comunale che per questa occasione assumono la denominazione di "Casa Comunale":

a – Sala Sindaco (così com'è allestita);

b -Sala Agorà (così com'è allestita);

c – Sistema delle Piazze (allestimento a carico dei nubendi);



d – Orto Botanico (allestimento a carico dei nubendi);



e – Palazzo di Lorenzo (allestimento a carico dei nubendi).



f - In altri luoghi idonei di proprietà comunale individuati con apposito atto della Giunta comunale, da intendersi ricompresi nel presente regolamento.

2) Le celebrazioni possono avvenire presso le **Case di Stefano** pagando la cifra stabilita dalla Fondazione Orestiadi.



3) Ai sensi dell'art.3, comma 1, del D.P.R. 31/11/200 n.396 “Regolamento dello Stato Civile”, il Comune può disporre l'istituzione di più separati uffici di Stato Civile, anche in altre sedi private istituite con apposita deliberazione della Giunta Municipale, presso ville, agriturismi o comunque strutture ricettive che siano di particolare pregio storico, architettonico, ambientale o artistico, a condizione che dette sedi esterne siano sempre o comunque nella disponibilità dell'Ente e che il provvedimento abbia carattere di ragionevole continuità temporale e non potrà, pertanto, avvenire per un singolo matrimonio.

- 4) Detti luoghi, per l'occasione assumeranno la denominazione di "Casa Comunale" ai sensi del Codice Civile. L'utilizzo di dette sedi sarà regolato da apposita convenzione stipulata tra il Comune ed i proprietari delle strutture, previa presentazione di un'apposita domanda a seguito di una manifestazione di interesse da parte dell'Ente, corredata dalla seguente documentazione:
- Titolo di proprietà;
 - Descrizione e caratteristiche della sede;
 - Planimetria del luogo da destinare alla celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili;
 - Eventuale altra documentazione pertinente.
- 5) Il Comune si riserva in ogni caso di valutare e individuare il luogo di celebrazione del matrimonio in relazione alle esigenze di servizio e alla disponibilità delle singole strutture di cui ai precedenti ai capoversi.
- 6) **Non è consentita la celebrazione in luoghi diversi da quelli sopra riportati**, se non per quanto previsto dall'art.110 del Codice Civile ("se uno degli sposi per infermità o per altro impedimento giustificato all'ufficio dello stato civile, è nell'impossibilità di recarsi nella casa comunale, l'ufficiale si trasferisce con il Segretario Generale e quattro testimoni, nel luogo in cui si trova lo sposo impedito"). In questi casi è applicata la gratuità della tariffa.

Art. 6 Allestimento della sala

Ai nubendi è consentito di arricchire con arredamenti e addobbi (a propria cura e spese) il luogo prescelto per la celebrazione previo accordo scritto con il Responsabile del Servizio e/o Capo del Cerimoniale ove nominato.

Al termine della cerimonia è obbligo dei nubendi provvedere tempestivamente a far risistemare la sala (e in generale il luogo interessato dalla celebrazione) così come concessa, rimuovendo quanto sia stato collocato per l'occasione.

Art. 7 Prescrizioni per l'utilizzo

Nel caso si verificano danneggiamenti alle strutture concesse per la celebrazione del matrimonio, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto richiedente.

A garanzia di quanto sopra stabilito i nubendi dovranno sottoscrivere una liberatoria in favore del Comune di Gibellina con cui sollevano l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità e si accollano direttamente le spese causate per danni subiti dagli arredi e strutture di proprietà dell'Ente.

Art. 8 Matrimoni Civili o Costituzione delle Unioni Civili con l'ausilio di un interprete

Nel caso i nubendi, i testimoni o solo uno di essi siano cittadini stranieri, devono dimostrare all'Ufficiale di Stato Civile, all'atto della richiesta della pubblicazione, di comprendere la lingua italiana. Qualora dimostrassero di non intendere la lingua italiana, dovranno avvalersi di un interprete così come previsto dall'art. 13 e 66 del D.P.R. 396/2000, al

reperimento del quale dovranno provvedere gli sposi stessi. L'interprete individuato dovrà presentarsi all'Ufficio di Stato Civile almeno 7 (sette) giorni prima della celebrazione del matrimonio, munito di un documento in corso di validità, per comunicare la propria disponibilità ad assumere l'incarico e sottoscrivere apposito verbale di nomina comprensivo di giuramento.

Nel caso in cui i nubendi, o uno di essi siano sordi possono avvalersi di un interprete della lingua dei segni a cui provvederanno gli stessi nubendi.

Art. 9 Giornate ed orario delle celebrazioni

I Matrimoni Civili sono celebrati e le Unioni Civili sono costituite, in via ordinaria, dal **lunedì** al **venerdì** dalle ore 10,00 alle ore 12,30 ed il **lunedì** e **mercoledì** anche dalle ore 15,00 alle ore 18,00.

La celebrazione richiesta nelle giornate di **sabato** potrà avvenire dalle ore 10,00 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 18,00 escluso nell'ufficio di Stato Civile.

La celebrazione avviene previo pagamento di un contributo previsto nell'allegato "B".

Non si possono tassativamente celebrare matrimoni durante le seguenti festività, ricorrenze civili e religiose:

1 e 6 Gennaio

La Domenica di Pasqua e Lunedì dell'Angelo

25 Aprile

1° Maggio

2 Giugno

15 Agosto

16 Agosto (festa del Santo Patrono)

1 e 2 Novembre

8 Dicembre

Natale e Santo Stefano

31 Dicembre

La celebrazione dei matrimoni è inoltre sospesa il venerdì ed il sabato antecedente alle consultazioni elettorali, nonché il lunedì successivo.

Art. 10 Costo del Servizio

Nulla è dovuto per la celebrazione dei matrimoni civili nell'Ufficio di Stato Civile purché la stessa avvenga durante gli orari di apertura al pubblico degli Uffici e secondo quanto precisato nell'allegato B.

Sono comunque assoggettati alle medesime tariffe i matrimoni celebrati.

Nessun rimborso competerà qualora la mancata cerimonia sia ascrivibile ai richiedenti.

Gli introiti provenienti dalle celebrazioni devono essere allocati in uno specifico capitolo di bilancio ed utilizzati per la manutenzione ordinaria dei luoghi in cui vengono celebrati i matrimoni di cui all' art.5 e il 50% sarà suddiviso al personale dell'Ufficio dello Stato Civile che avrà espletato l'attività connessa alla celebrazione dei matrimoni.

Art. 11 Organizzazione del Servizio

L'Ufficio competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni civili è l'Ufficio di Stato Civile, d'intesa con il Sindaco, che procederà al coordinamento con gli altri Uffici Comunali.

L'istanza relativa al giorno stabilito, di cui al precedente art.4, dovrà essere inoltrata al Sindaco, previo accordo con il Responsabile dell'Ufficio di Stato Civile, con allegata la ricevuta dell'avvenuto pagamento.

Non si accetteranno istanze prive della ricevuta di avvenuto pagamento.

Potrà essere celebrato un solo matrimonio civile al giorno salvo casi eccezionali che saranno valutati dall'Ufficio di Stato Civile.

Al fine di evitare inutili contestazioni o sollecitazioni la precedenza delle prenotazioni seguirà l'ordine cronologico del protocollo di arrivo.

La visita delle sale e dei luoghi potrà essere effettuata da parte dei richiedenti previo appuntamento al fine di scongiurare eventuali coincidenze con altre attività già pianificate facenti parte del programma amministrativo.

Art. 12 Contegno degli astanti e attività di sorveglianza nell'ambito delle Sale

Tutte le persone interessate al celebrando matrimonio dovranno tenere fin dal momento dell'ingresso nelle sedi individuate come luoghi per la celebrazione dei matrimoni civili e fino alla conclusione del rito, ivi compreso il relativo esodo, un contegno corretto, riguardoso e decoroso evitando schiamazzi e comportamenti che rechino disturbo agli ambienti di lavoro.

Art. 13 Disposizioni Finali

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda alla normativa vigente in materia e più precisamente:

- Codice Civile
- D.P.R. 3 novembre, 2000 n.396
- D.Lgs.18 agosto 2000, n.267

Art. 14 Entrata in vigore

1) Il presente regolamento entra in vigore dal giorno successivo alla data di esecutività della delibera del Consiglio Comunale.

2) In via di prima applicazione del presente regolamento non saranno soggetti al pagamento dell'eventuale tariffa i matrimoni civili e costituzione delle unioni civili già prenotati.

ALL'UFFICIO DI STATO CIVILE
SEDE

**Domanda di prenotazione Sala per celebrazione di Matrimoni
Civili e Costituzione delle Unioni Civili**

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a il _____ a _____ residente a _____

in Viale _____ n° _____ cell. _____

e

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a il _____ a _____ residente a _____

in Viale _____ n° _____ cell. _____

in relazione al matrimonio civile (o costituzione dell'Unione Civile) che intendono contrarre

CHIEDONO

che la celebrazione abbia luogo il giorno _____ alle ore _____

presso: _____

Ai sensi dell'Art. 4 del vigente "Regolamento Comunale per le celebrazioni dei matrimoni civili o Costituzione delle Unioni Civili", allegano, alla presente istanza, la ricevuta attestante il versamento effettuato dell'importo di euro _____ (_____).

Dichiarano, inoltre, di aver preso visione del presente Regolamento e di rispettare tutti i suoi articoli apponendo la propria firma per accettazione.

Gibellina li _____

Firma dei nubendi

